

> SPORT

La Diecimiglia del Garda dice 42

Ancora una volta è solo a carattere provinciale «Purtroppo i costi salgono però non cala la passione»

Corsa su strada

Mario Nicolielo

NAVAZZO. Quarantadue. Tante sono le candeline sulla torta della «Diecimiglia del Garda», la corsa su strada che domani, a Navazzo di Gargnano, torna puntuale.

Provinciale. Per il secondo anno consecutivo la classica bresciana si presenta in veste ridimensionata: non più gara internazionale, ma prova a livello provinciale Fidal.

«Per il Gs Montegargnano, organizzatore dell'evento, ndr, come già l'anno scorso non cambierà assolutamente nulla, dal punto di vista organizzativo e logistico, infatti

tutto sarà come per gli altri anni, con tanto entusiasmo e tanta voglia di fare», racconta Aurelio Forti.

È la passione, la molla che spinge gli organizzatori ad andare avanti. Così ancora una volta a Navazzo, piccolo borgo adagiato sulla piana di fronte al Monte Pizzocolo e alla Cima Tre Punte, si rinnoverà l'appuntamento con la «Diecimiglia», competizione sorta quasi per scommessa nel 1974 e che fino al 1987 era denominata «La Caminúa».

Storia. Quarantadue edizioni consecutive, quindi, ed in passato momenti di risonanza grazie alla partecipazione di atleti blasonati. Sulla sponda bresciana del Garda si sono imposti campioni del calibro di Moses Tanui e Paul Tergat. Accordi e gemellaggi, i primi con il «Giro di Franciacorta e



Un anno fa. Madouh e Venturoli primo e secondo nel 2014

IL PROGRAMMA

Ritrovo.

Il ritrovo della «Diecimiglia del Garda» è fissato domani alle 8 al campo sportivo di Navazzo di Gargnano. Alle 8.45 scatteranno la corsa non competitiva e la nordic walking, sulle distanze rispettivamente di 7 e 3,5 chilometri.

Giovani.

Alle 8.50 si lanceranno le categorie giovanili: 800 metri per i Pulcini e un miglio per gli Esordienti.

I grandi.

Le partenze della gara competitiva saranno scaglionate in tre tronconi. Alle 9.20 partiranno le donne (Juniores, Promesse e Seniores) e gli uomini Over 60. Alle 10 toccherà alle tre categorie maschili SM45, SM50 e SM55, tutte impegnate su 5 giri del percorso per 7,1 chilometri.

I più attesi.

Alle 10.45 scatterà la gara clou riservata a juniores, promesse e seniores maschili, nonché master Under 45. A mezzogiorno le premiazioni.

dintorni», i secondi con la «Meia Maratona» di Nazarè in Portogallo e con la «Peace Race» di Tegla Loroupe in Kenya, avevano allargato ancor più la risonanza della «Diecimiglia».

Costi. «È il problema più grosso - continua Forti -, perché sono sempre crescenti, mentre le entrate sono in calo. Così per abbiamo dovuto rinunciare alle star internazionali».

Domani sono attesi al via 550 podisti. Il percorso è lo stesso dell'anno scorso: un tracciato sinuoso che si snoda su un anello attorno all'abitato di Navazzo. Il fondo è quasi interamente in asfalto con brevi tratti di sterrato.

Gli uomini (il via alle 10.45) percorreranno 5 giri più il tratto in linea iniziale e quello finale per 7,100 km, le donne e i maschi over 60 (via alle 9.20) affronteranno tre giri più i due tratti in linea per un totale di 4,340 chilometri.

L'anno scorso sotto una pioggia battente in campo maschile si impose il marocchino Issam Madouh davanti a Nicola Venturoli e Marco Losio. Tra le donne Patrizia Tisi davanti a Alessandra Seghezzi e Francesca Faustini. //

Metelli Cologne nuovo mister per risalire

A2 MASCHILE GIRONE A

ANDATA		RITORNO
10/10/15	Metelli Cologne-Crenna	05/12/15
17/10/15	Ferrarin-Metelli Cologne	12/12/15
24/10/15	Metelli Cologne-San Giorgio Molteno	19/12/15
01/11/15	Cassano Magnago-Metelli Cologne	23/01/16
14/11/15	Metelli Cologne-Cum Petere Valpellice	30/01/16
21/11/15	Ventimiglia-Metelli Cologne	06/02/16
28/11/15	Città Giardino-Metelli Cologne	13/02/16

Pallamano A2

Il club grigiofucsia si affida all'italoserbo Filiberto Kokuca all'esordio da tecnico

COLOGNE. Segnatevi questa data: 10 ottobre. Sarà il giorno della ripartenza per la Metelli Cologne di pallamano. Dopo l'annata negativa che ha portato alla retrocessione in A2, la squadra franciacortina è pronta a voltare pagina e ad aprire un nuovo ciclo vincente già dalla prossima stagione.

In alto. «Ripartiamo - commenta il direttore sportivo dei grigiofucsia, Cesare Foglia - con l'obiettivo di raggiungere subi-

to la promozione. Certo, non sarebbe un dramma se non dovessimo farcela già quest'anno, perché stiamo lavorando per un progetto a lungo termine, ma sappiamo di essere tra le favorite e lotteremo per portare a termine le nostre ambizioni di risalita».

Cambiamenti. Per la Metelli Cologne sarà una stagione all'insegna delle novità. Non solo, purtroppo, un nuovo campionato, ma anche un nuovo tecnico ed una rosa con molti giovani del vivaio.

Dopo la gestione da parte di Riccardo Riccardi, sulla panchina colognese si siederà infatti Filiberto Kokuca. Per il trentanovenne italo-serbo, che fino alla scorsa stagione

era un giocatore del Bressanone di A1, si tratta di un debutto come allenatore tra i senior, anche se nel suo curriculum c'è già una buona esperienza come tecnico di settore giovanile e come allenatore in seconda a Bressanone.

«Abbiamo puntato su di lui - spiega Foglia - perché, seppur sia alla prima esperienza, è stato un giocatore di alto livello e fin da subito ci ha trasmesso grande entusiasmo e voglia di fare».

Kokuca avrà a disposizione un gruppo orfano delle pedine migliori, che dopo la retrocessione hanno accettato le offerte di squadre di A1 - Parisini (Carpi), Bonassi (Bologna), Bertolez (Pressano), Riccardi e Monciardini (Cassano Magnago) -, ma la società franciacortina sta lavorando per rafforzare comunque la rosa, in particolare modo attingendo al serbatoio del Leno, che ha rinunciato alla A1 e dovrebbe quindi essere disponibile a lasciare partire qualche giocatore. In particolare modo si parla di un possibile ritorno in grigiofucsia di Riello, due anni fa autore di una bella stagione a Cologne.

Avversarie. La Metelli Cologne è tra le candidate principali per la vittoria del girone A, anche se la lotta per la promozione (in A1 la vincente della poule promozione, riservata alle

La retrocessione come ripartenza per una società che da sempre punta sui giovani

prime quattro della stagione regolare) si annuncia molto agguerrita. La rivale da tenere in maggior considerazione è certo il Ventimiglia, società in crescita, ma appaiono ben attrezzate anche il Crenna ed il Molteno.

Sarà un campionato tutto da seguire, al via il 10 ottobre con la squadra di Kokuca che sarà impegnata in casa contro il Crenna. //

DAVIDE CAPPELLI

«Rambo» all'assalto degli Italiani sulla Panarotta

Corsa in montagna

Alessandro Rambaldini è tra gli attesi protagonisti in Trentino

■ Nutrita rappresentanza bresciana domani sulla Panarotta, in Trentino, dove saranno assegnati i titoli italiani di corsa in montagna nella seconda prova tricolore dopo il primo atto disputato a giugno in Val Gardena. Già oggi andrà in scena comunque un antipasto con le prove a staffetta giovanili a Levico Terme, in Valsugana.

Nella prima prova il valdostano Xavier Chevrier (Atl. Valli Bergamasche Leffe) ha battuto Alex Baldaccini (Gs Orobie) e Tommaso Vaccina (Cambiaso Risso Running Team). Domani oltre a questi tre nomi andranno seguiti sui dodici chilometri anche i gemelli piemontesi Bernard e Martin Dematteis, tesserati per la bresciana Corrintime. Al via ci saranno anche il recordman dell'Ortles Marco De Gasperi (Forestale) e il forte specialista bresciano Alessandro Rambaldini.

In campo femminile Elisa Desco (Alta Valtellina), Antonella Confortola (Forestale) e Alice Gaggi (Runner Team 99) si sono classificate nell'ordine nella prima prova tricolore,

quella tutta in salita. Domani sugli 8 chilometri la sfida sarà ancora una volta tra di loro, anche se la presenza della fiemmesse Confortola rimarrà incerta sino all'ultimo. In chiave bresciana da seguire Sara Bottarelli (Free Zone). Tra le promesse il titolo dovrebbero giocarselo Ilaria Dal Magro (Atl. Lecco) e Simona Pelamatti (Free Zone), mentre tra le juniores (gara sui 4 chilometri) occhi puntati sulla bresciana Giulia Zanne (Atletica Brescia 1950) che sfiderà Alessia Zecca (Valgerola).

Il circuito di quattro chilometri va dal quartier generale nella zona dei rifugi fino ai 2002 metri della vetta lungo il sentiero panoramico, per poi ridiscendere verso La Bassa e tornare nella zona di partenza: il dislivello del singolo giro è di 240 metri. Le juniores femminili (il via alle 9.30) affronteranno un unico giro, due invece per gli juniores (start alle 10) e per le donne (10.45), mentre la prova maschile (11.30) si svolgerà su 3 giri. //

M. NIC.



CALCIO DONNE

Per le leonesse battesimo in Loggia



BRESCIA. Ormai per il Brescia femminile è una specie di tradizione essere ricevuto a Palazzo Loggia dove le leonesse hanno ricevuto tanti riconoscimenti per gli straordinari successi conseguiti e dove ieri sono state tenute a battesimo per la nuova stagione dal sindaco Del Bono.